



Campagna finanziata con il contributo della Comunità Europea e dell'Italia Reg. C.E. 867/08

BOLLETTINO OLIVO DEL 21-04-2011

FASE FENOLOGICA

Ripresa vegetativa

OPERAZIONI COLTURALI:

Potatura

Ultimare le operazioni di potatura che potranno protrarsi fino alla metà di maggio.

Nel caso di forti defogliazioni causate dal gelo, è bene ritardare la potatura aspettando l'emissione di nuove gemme. In questa maniera sarà possibile valutare quali rami sono compromessi e regolarsi di conseguenza.

Concimazione azotata di produzione

La quantità di azoto da somministrare alle piante va calcolata in base alla produzione dell'anno precedente. Maggiori saranno le quantità di olive raccolte e maggiori saranno le quantità di azoto da distribuire, generalmente si può indicare un'asportazione di 2,5 Kg di azoto per q.le di olive prodotte (pari a circa 5 Kg di UREA). Negli oliveti specializzati effettuare la somministrazione su tutta la superficie, per 2/3 in prossimità della ripresa vegetativa e per 1/3 alla fioritura. Nel caso di piante singole la distribuzione va eseguita in corrispondenza della proiezione della chioma sul terreno ed il calcolo del fabbisogno azotato va eseguito seguendo le quantità sopra riportate (ad es. se la produzione della singola pianta è stata di 20 Kg di olive bisognerà fornire 1 Kg di UREA sempre in modo frazionato). Tenendo presente le indicazioni fornite, si consiglia comunque di non superare complessivamente le 80 unità di azoto/ettaro, pari a circa 170 Kg di urea/ettaro.

Concimazione azotata di allevamento

Nei nuovi impianti la quantità d'azoto da apportare sotto forma di UREA può essere distribuita a partire dalla prossima settimana come segue

- 1° anno 60 g/pianta
- 2° anno 150 g/pianta
- 3° anno 250 g/pianta
- 4° anno 350 g/pianta.

La somministrazione va distribuita in tre volte durante la fase vegetativa al massimo non oltre la fine di luglio.

Irrigazione di soccorso

Dato il prolungato periodo di siccità verificatosi nelle ultime settimane, si consiglia di provvedere con irrigazioni di soccorso per i nuovi impianti. Questo intervento non è necessario per le piante adulte.

DIFESA FITOSANITARIA

Quando le operazioni sono terminate si consiglia nelle zone più umide di procedere con un trattamento a base di rame (1-1,5%), utile per disinfettare i tagli e prevenire l'Occhio di Pavone.